

Grande successo per il concerto dei "Ragazzi del 2006"

# Musica per le Olimpiadi

Presentati diversi brani provenienti da tutto il mondo

**MADONNA DI CAMPAGNA** - Accordare, provare il microfono del coro: eliminare il fruscio. I giovani del cororchestra "Ragazzi del 2006", con spirito di pazienza e una certa dose di emozione, eseguono gli ultimi accorgimenti che i tecnici e il direttore, Claudio Dina, dispongono in un caldo pomeriggio di domenica 19 settembre, presso il Cortile del Centro Civico, in via Stradella 192. Umberto Alberto, 18 anni, suona il pianoforte e rivela: «Suono nell'orchestra da due anni, per me è un'esperienza positiva. Con i "Ragazzi del 2006" non mi limito a suonare, in futuro seguirò un corso d'inglese». L'esperienza è positiva anche per il pubblico, numerosissimo: i giovani artisti sono veramente coinvolgenti nel presentare i brani di un



I ragazzi del 2006 si sono esibiti in coro nel cortile del Centro civico di via Stradella 192

viaggio che, partendo dalla scoperta del loro territorio, guarda oltre l'orizzonte delle Alpi per conoscere i paesi di tutto il mondo in arrivo a Torino

con le Olimpiadi 2006. Si comincia con la francese "Bourrée a tre tempi" per proseguire con la "Beica", una canzone a ballo canavesana su testo d'amo-

re, e chiudere l'area franco-piemontese con "Suite Francese", basato su un testo in occitano.

La parte centrale dell'esecuzione rende omaggio alla terra gaelica irlandese con "Winter's Jig"; "She moved through the fair" e chiude con la tradizionale gallese "Lullaby".

La capacità del direttore Dina e dei ragazzi si è espressa soprattutto nell'esecuzione delle suonate dell'Est Europeo, fra le quali merita ricordare: "Tum Balalaika", una canzone d'amore del repertorio Yiddish delle comunità ebraiche dell'Europa orientale.

Per terminare la prova musicale, si è scelto un omaggio alla nazione che ha ospitato gli ultimi giochi olimpici invernali, gli Stati Uniti, a Salt Lake City, con "Last Train Home".

Applausi, foto e richiesta di un bis hanno dato prova ai ragazzi che il loro impegno ha ottenuto ottimi risultati.

Paola Bizzari